

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



## DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA - PALERMO

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO

ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE – PROVINCIA DI CATANIA

Relazione archeologica preliminare

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS2S 00 D 22 RH AH0003 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	E. Donato <i>E. Donato</i>	Marzo. 2018	A. Iannaccone <i>A. Iannaccone</i>	Marzo. 2018	P. Carlesimo <i>P. Carlesimo</i>	Aprile 2018	D. Ludovici – Aprile 2018 
		J. Contino <i>J. Contino</i>						
		M. Figuera <i>M. Figuera</i>						

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>ESITO DELLE INDAGINI.....</b>	<b>8</b>
<b>SAGGIO 1 .....</b>	<b>8</b>
<b>SAGGIO 2 .....</b>	<b>12</b>
<b>SAGGIO 3 .....</b>	<b>17</b>
<b>SAGGIO 4 .....</b>	<b>22</b>
<b>SAGGIO 5 .....</b>	<b>30</b>
<b>SAGGIO 6 .....</b>	<b>36</b>
<b>SAGGIO 7 .....</b>	<b>44</b>
<b>SAGGIO 8 .....</b>	<b>48</b>
<b>SAGGIO 9 .....</b>	<b>52</b>
<b>SAGGIO 10 .....</b>	<b>55</b>
<b>SAGGIO 11 .....</b>	<b>58</b>
<b>SAGGIO 12 .....</b>	<b>61</b>
<b>SAGGIO 13 .....</b>	<b>64</b>
<b>SAGGIO 14 .....</b>	<b>68</b>
<b>SAGGIO 15 .....</b>	<b>69</b>
<b>SAGGIO 16 .....</b>	<b>72</b>
<b>SAGGIO 17 .....</b>	<b>76</b>
<b>SAGGIO 18 .....</b>	<b>79</b>
<b>SAGGIO 19 .....</b>	<b>82</b>
<b>SAGGIO 20 .....</b>	<b>86</b>
<b>SAGGIO 21 .....</b>	<b>90</b>
<b>SAGGIO 22 .....</b>	<b>92</b>

## PREMESSA

Il presente lavoro costituisce il resoconto preliminare delle attività di indagini archeologiche preventive realizzate nelle aree interessate dalle attività di progettazione definitiva, lungo la direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, inerenti il raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo.

Di seguito si riportano gli esiti dei saggi di scavo effettuati nel tratto di competenza della Soprintendenza Archeologica di Catania, in particolare nei Comuni di Fiumefreddo di Sicilia e Calatabiano (CT).

Il progetto ha previsto, l'esecuzione di 21 saggi delle dimensioni di m 7x7, da indagare fino alla profondità di 2 m. In alcuni casi la presenza di ostacoli sul terreno ha causato leggere traslazioni rispetto alla posizione originaria (o alla forma) del saggio, in altri l'affioramento del banco roccioso, di origine naturale, ha impedito il raggiungimento della quota di progetto. In tutti i casi si registra l'identificazione della quota sterile, e l'assenza di elementi archeologici, pertanto l'esito delle indagini si può ritenere negativo.

I saggi sono collocati all'interno di 4 'macro aree' (Fig. 7), due per ciascun comune, organizzate nel modo seguente:

**AREA 1 – SAGGI 1, 2** – Comune di Fiumefreddo di Sicilia. L'area (Fig. 1), situata nella periferia sud del paese, si trova in una porzione di terreni compresi tra la SP 114 e l'attuale linea ferroviaria. I saggi sono collocati in un'area pianeggiante, parallelamente al lato est della ferrovia. In entrambi è stato possibile documentare l'affioramento del banco roccioso a pochi cm dall'attuale piano di campagna. La roccia è costituita da massi di origine vulcanica, fluitati dall'azione marina. Il materiale rinvenuto, in giacitura secondaria, si riferisce ad una generica frequentazione di età moderna.



**Figura 1. AREA 1. Panoramica aerea.**

**AREA 2 – SAGGI da 3 a 16** – Comune di Fiumefreddo di Sicilia. L'area è situata nella parte centrale del territorio comunale, immediatamente ad ovest del centro abitato. I saggi sono tendenzialmente disposti lungo un asse sud-ovest/nord-est, a cavallo della principale arteria della viabilità locale, la SS 120 (via Regina del Cielo), e si interrompono in prossimità della sua parallela, la SP 71 (via Ponte Minissale).



**Figura 2. AREA 2. Panoramica aerea con localizzazione dei saggi da 3 a 12 e del sito di Torrerosa.**



**Figura 3. AREA 2. Panoramica aerea con localizzazione dei saggi da 13 a 16.**

I saggi sono grossomodo distinti in due gruppi, il primo (saggi da 3 a 10) si trova a sud-ovest della SS 120, a poca distanza dal sito archeologico di Torrerosa, noto per un importante insediamento di età romana (Fig. 2), il secondo (saggi da 11 a 16) si colloca nella porzione di terreno compresa tra le due strade suddette (Fig. 3).

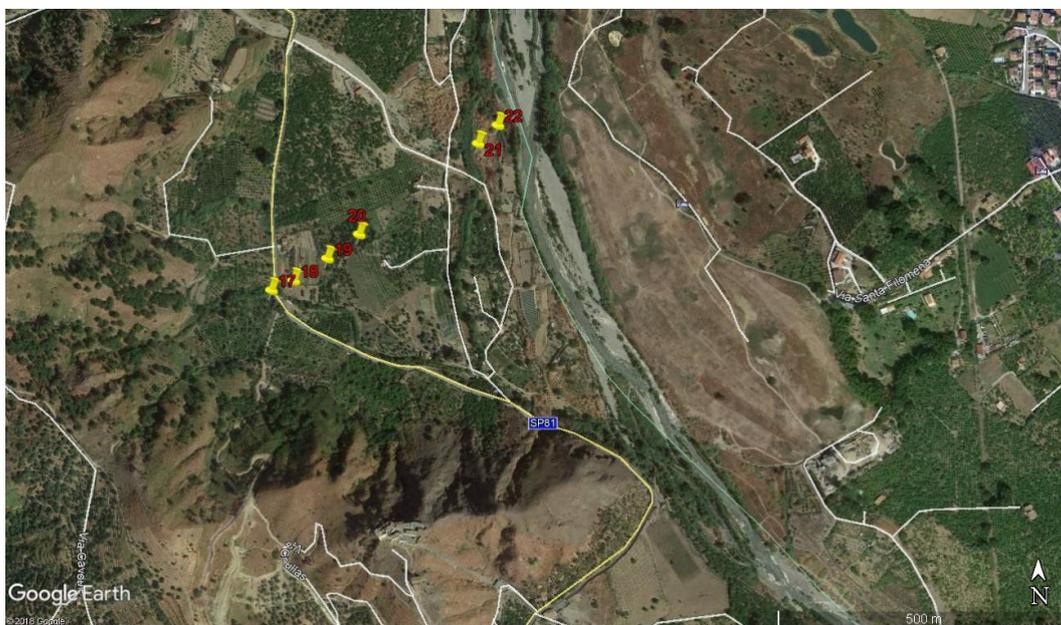
In tutti i casi lo scavo ha riscontrato una stratificazione simile, che consiste essenzialmente in uno strato superficiale di terreno vegetale, al quale segue uno strato di terreno compatto, limo-argilloso, che copre, a sua volta, consistenti affioramenti di roccia vulcanica che assumono la forma di un banco compatto, o di grossi massi erratici. Le differenze consistono soprattutto nella quota del rinvenimento dei vari livelli, che si caratterizzano per lo spessore che varia, in maniera sostanziale, a seconda della posizione dei saggi, ma alcuni approfondimenti effettuati fino alla quota di - 3m dal p.d.c., sembrano confermare, praticamente ovunque, la suddetta sequenza. Questi strati fanno riferimento a formazioni geologiche molto antiche e a volte, nei livelli più superficiali, sono intaccati dalle lavorazioni agricole di età moderna. Le buche per l'impianto di alberi (anche precedenti agli attuali agrumeti) costituiscono la principale evidenza di origine antropica, ad un orizzonte post-medievale/moderno possono essere anche ricondotte le uniche forme vascolari trovate in situ (saggio 7), probabilmente funzionali ad una qualche pratica agricola. Allo stesso modo due canali, realizzati probabilmente a scopo drenante (saggio 4) potrebbero essere inseriti nel quadro delle fasi dell'insediamento rurale più recente.

Lo scavo, soprattutto nel primo gruppo di saggi, ha restituito materiale ceramico (e laterizi), estremamente frammentario e fluitato, proveniente per lo più dallo strato superficiale (US 0), che comprende materiali riconducibili ad un orizzonte cronologico compreso tra il IV-I sec. a.C. (verosimilmente materiali fluitati dal vicino sito di Torrerossa), e l'età post-medievale/moderna (un dettagliato resoconto dei materiali rinvenuti sarà presentato nella documentazione definitiva).



**Figura 4. AREA 2. Panoramica aerea con localizzazione dei saggi 5 e 6.**

**AREA 3 – SAGGI 17, 18, 19, 20** – Comune di Calatabiano. L'area è situata nel territorio a nord del centro storico, in un porzione di terreno compresa tra la SP 81 e l'alveo del fiume Alcantara, ai piedi del monte sul quale si trovano i ruderi del Castello Arabo Normanno di Calatabiano (Fig. 5). Il saggio 17 è l'unico situato in posizione più alta rispetto agli altri (che si trovano poco più in basso, nella vallata fluviale) su un terrazzo ai piedi di una collina degradante in direzione del fiume.



**Figura 5. Localizzazione dei saggi nelle AREE 3 e 4.**

La stratigrafia riscontrata nei saggi si caratterizza essenzialmente per la presenza di strati argillo-sabbiosi, e sabbie con ciottoli, anche di grandi dimensioni, tipiche dei contesti fluviali. I pochi materiali rinvenuti nei livelli superficiali (saggio 19) sono costituiti da frammenti ceramici non diagnostici e da laterizi (anch'essi frammentari) forse riconducibili ad una generica frequentazione di età classica.

**AREA 4 – SAGGI 21, 22**– Comune di Calatabiano. I saggi 21 e 22, disposti in asse con i precedenti, sono situati su una sponda sabbiosa sulla destra idrografica del fiume Alcantara (Fig. 6). Anche in questo caso lo scavo ha restituito una stratigrafia composta in prevalenza da sabbie fluviali, priva di evidenze antropiche.



**Figura 6. Localizzazione dell'area dei saggi 21 e 22.**

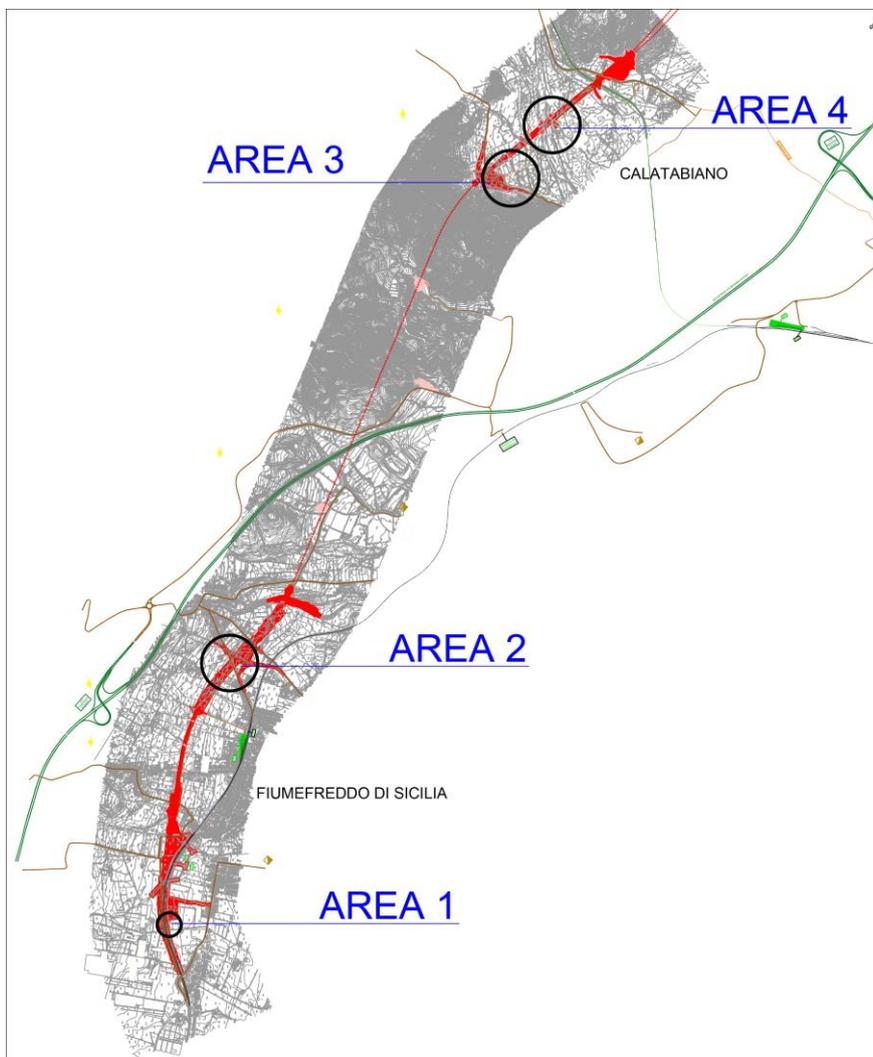


Figura 7. Localizzazione delle macro aree lungo il nuovo tracciato ferroviario (in rosso).

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	10 di 110

## ESITO DELLE INDAGINI

Il presente paragrafo illustra la sequenza stratigrafica riscontrata in ciascuno dei saggi di scavo eseguiti.

### Area 1 - Saggio 1

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 12, particella 399), quota 57 m s.l.m.

Area pianeggiante coltivata ad agrumeto, con terreno di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento effettuato nella fascia ad Est di 2x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -1,80 m ca. L'area del restringimento e la profondità raggiunta sono state dettate dalla presenza di grossi massi inamovibili e del banco roccioso di origine vulcanica che occupa un'ampia porzione di saggio, e ha reso l'operazione di scavo particolarmente difficoltosa.

Note: per procedere con le attività di scavo è necessario sradicare due alberi nell'area del saggio e tre di piccole dimensioni vengono spostati per creare la rampa di accesso a Nord del saggio.

#### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 4 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -0,60 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m. Strato superficiale, di colore marrone scuro, consistenza abbastanza friabile, con pietre di piccola dimensione e a partire dalla quota di -0,40 m ca. qualche masso di grandi dimensioni sporadico. Lo strato è rimescolato e con la presenza sporadica di rifiuti. Rinvenimenti: 2 fr. di porcellana, 2 fr. di ceramica smaltata policroma, 2 fr. di invetriata monocroma. L'orizzonte cronologico va dal XVIII al XIX secolo d.C. Copre UUSS 1, -2, 3.

**US 1:** dalla quota di -0,60 m ca. alla quota di -1,00 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m, e dalla quota di -1,00 m ca. alla quota di -1,80 m ca. nel restringimento di 2x5 m. Strato di terreno di colore giallastro, consistenza friabile, con matrice sabbiosa e inclusi litici di piccole e medie dimensioni. Rinvenimenti fino alla quota di -1,00 m ca.: 1 fr. di invetriata monocroma, 1 fr. di anfora, 6 fr. di tegole, 6 fr. metallici molto corrosi e ossidati. L'orizzonte cronologico va dal XVIII al XIX secolo d.C. Nel restringimento fino alla quota di -1,80 m ca. nessun rinvenimento di origine antropica. Coperto da US 0, tagliato da US -2.

**US -2:** alla quota di -0,60 m ca. l'US 1 presenta un taglio di forma regolare rettangolare (di 2 x 0,30 m ca.) profondo 15/20 cm ca., orientato a NW-SE. Coperto da US 0, taglia US 1, riempito da US 3.

**US 3:** dalla quota di -0,60 alla quota di -0,80 m ca. Riempimento di terra di colore quasi nero e consistenza molto friabile. Rinvenimenti: 1 fr. di pipa in terracotta, 4 fr. di ceramica smaltata policroma, 5 fr. di invetriata monocroma, 2 fr. di tegole, 3 fr. di ceramica comune da mensa, 1 fr. di collo di bottiglia in vetro, 20 fr. osteologici, 20 fr. di metallo. Si raccoglie un campione di argilla. La tipologia dei materiali rinvenuti fa propendere per l'ipotesi di una fossa realizzata in epoca moderna come butto di materiali misti. Coperto da US 0, taglia US 1, riempie US -2.

A partire dalla quota di -0,80 m ca. si individuano una serie di grossi massi, di origine vulcanica, alcuni dei quali di notevoli dimensioni e inamovibili, in particolare uno posto al centro del saggio di 1,70 x 1,50 m ca. che determina le dimensioni ridotte del restringimento. All'interno di quest'ultimo i massi di origine lavica iniziano ad essere messi in luce alla quota di -1,10 m ca. a S e di -1,40 m ca. a E ed a N.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



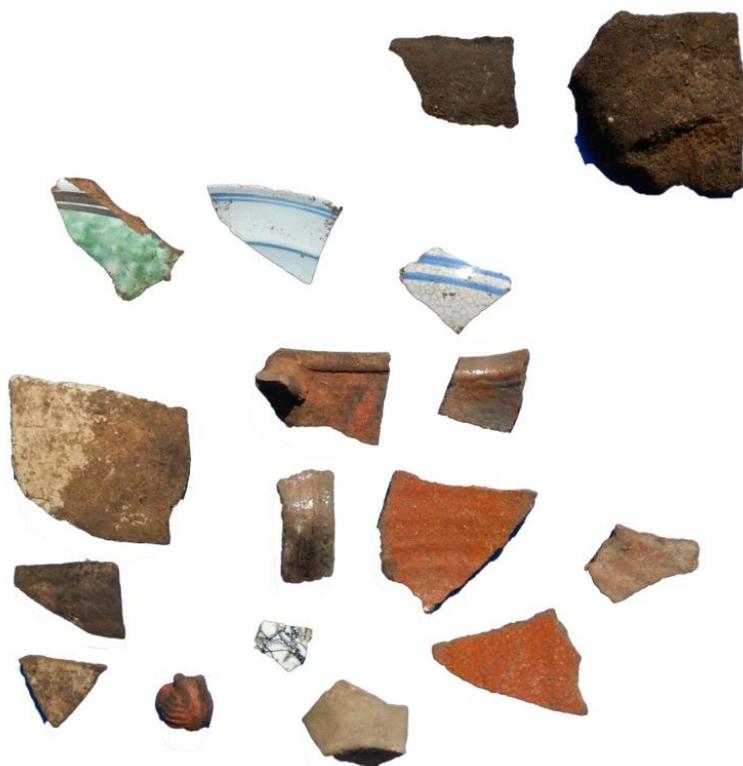
**Figura 8. SAGGIO 1. Vista nadirale di fine scavo.**



**Figura 9.** US 1 alla quota di -0,60 m ca. con il taglio US -2 e il riempimento US 3 in fase di scavo.



**Figura 10.** Foto finale, restringimento con US 1 fino alla quota di -1,80 m ca.



TRATTA GIAMPILIERI-  
FIUMEFREDDO  
AREA 1 - SPACIO 1  
US 3  
26-02-2018



AREA 1 -  
SPACIO  
US 3 1  
VETRO  
26-02-2018



Figure 11 - 12. Rinvenimenti dall'US 3: reperti ceramici (in alto) e vetro (in basso).

## Area 1 - Saggio 2

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 12, particella 399), quota 57 m s.l.m.

Area pianeggiante coltivata ad agrumeto, con terreno di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento effettuato a NE di 2x3 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -1,75 m ca. L'area del restringimento e la profondità raggiunta sono state dettate dalla presenza del banco roccioso di origine vulcanica che occupa un'ampia porzione di saggio, che ha reso l'operazione di scavo particolarmente difficoltosa.

### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 3 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -0,50 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m. Strato superficiale, di colore marrone molto scuro, consistenza compatta, con tantissime pietre di piccole e media dimensione di origine vulcanica, qualche masso di grandi dimensioni sporadico. Lo strato è rimescolato e c'è una presenza sporadica di rifiuti (vetro e plastica). Rinvenimenti: 7 frr. di ceramica smaltata policroma, 1 fr. di porcellana, 1 fr. di ansa di anfora, 7 frr. di laterizi, 1 fr. di mattone forato. L'orizzonte cronologico va dal XVIII al XIX secolo d.C. Copre UUSS 1, 2.

**US 1:** dalla quota di -0,40 m ca. alla quota di -0,42/-0,45 m ca. Lente di terra molto scura con tracce evidenti di bruciato ed interfaccia compatta, di poco spessore, messa in luce nella zona centrale del saggio (dimensioni di 2,70 m ca. in senso E-W e 1,20 m ca. in senso N-S). Verosimilmente si tratta di un lembo di piano di frequentazione, visibilmente intaccato sia a Nord che a Sud. Rinvenimenti: 8 frr. di ceramica invetriata monocroma con tracce di bruciato, 9 frr. di ceramica comune da mensa, 3 frr. di tegole. L'orizzonte cronologico va dal XVIII al XIX secolo d.C. Coperto da US 0, copre US 2.

**US 2:** dalla quota di -0,50 m ca. alla quota di -1,00 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m, e dalla quota di -1,00 m ca. alla quota di -1,75 m ca. nel restringimento di 2x3 m. Strato di terra con matrice sabbiosa giallastra, consistenza abbastanza friabile, con grossi massi sporadici e ricchissimo di pietrame lavico di piccole e medie dimensioni. Rinvenimenti: 2 frr. di anfora, non diagnostici. Coperto da UUSS 0, 1, copre la roccia vulcanica.

Dalla quota di -0,50 m ca. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento dalla quota di -1,35 m ca. alla quota di -1,75 m ca. si intercetta il banco roccioso di origine lavica molto frastagliato, messo in luce nella metà nord del saggio di cui occupa 3 m ca. e con un ingombro di 4 m ca. nella zona centrale del saggio. Il banco roccioso ha una pendenza da NW verso SE.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



**Figura 13. SAGGIO 2, vista nadirale di fine scavo.**



**Figura 14. US 1 alla quota di -0,40 m ca. (con le tracce di bruciato).**



**Figura 15. US 2 alla quota di -1,00 m ca. con il banco roccioso di origine lavica a N.**



Figura 16. Saggio di approfondimento, US 2 e banco roccioso fino alla quota di -1,75 m ca.



Figura 17. Reperti dall'US 0.



TRATTA GIAMPILIERI  
FIUMEFREDDO  
AREA 1 - SAGGIO 2  
US 1  
20-02-2018

**Figura 18. Reperti dall'US 1.**



TRATTA GIAMPILIERI  
FIUMEFREDDO  
AREA 1 - SAGGIO 2  
US 2  
21-02-2018

**Figura 19. Reperti dall'US 2.**

## Area 2 - Saggio 3

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1431), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante coltivata ad agrumeto, con terreno di natura vulcanica.

Il saggio 3 viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento effettuato a NE di 2x3 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2 m ca. In seguito alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica si effettua un approfondimento di m 2,50x4, fino alla quota di -3m al fine di valutare la consistenza stratigrafica dell'area e l'eventuale presenza di resti antropici a quote più profonde rispetto a quelle previste da progetto.

### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** strato humotico di superficie ad uso agricolo a matrice limo-sabbiosa, di colore marrone-grigiastro, a granulometria grossa. E' caratterizzato dalla presenza di apparati radicali, pietre calcaree e ciottoli di medie e grandi dimensioni. È tagliato da US -3. Dallo strato provengono tre frammenti di ceramica a v. n. (due di skyphos, 1 di kylix), 1 fr. di ceramica smaltata policroma, 8 di ceramica da mensa, 17 *tegulae listatae*, 1 fr. di cornice in legno di forma circolare. L'orizzonte cronologico va dal IV-I sec. a.C. al XVIII-XIX secolo.

**US 1:** emerge dopo avere operato il restringimento del saggio fino alle dimensioni di m 5x3,50 (e ragioni di questa misura anomala sono determinate dalla considerazione che tutto il settore W del Saggio è stato interessato dall'evento moderno del taglio della buca riempita da materiale di risulta). L'US 1 è uno strato di evidente formazione moderna che si approfondisce ed espande, allargandosi dall'angolo SW del saggio a tutta la parte occidentale dello stesso a partire dalla quota di m -0,50. Lo strato registra un'attività connessa probabilmente alla vicina realizzazione del muretto interpodereale e alla distruzione di un qualche casolare, parte dei cui piani pavimentali sono stati smaltiti all'interno di una buca, il cui taglio è effettuato nell'US 0. Lo strato presenta, pietrame, resti di piani di camminamento in cemento, ferro, plastica, nessun frammento ceramico.

**US 2:** si individua nel settore S e E del saggio dove, solo in sezione, è presente una successione stratigrafica varia e articolata. Lo strato è a matrice argillosa, di colore marrone scuro, misto a minutissimi ciottoli, più morbido dell'US 0. Si individua dalla quota di m -1,30 a m -1,83. Copre US 4 e US 5. Si rinvennero 1 fr. di

anfora, 1 di ceramica comune da mensa, 1 tegola, 1 fr. di invetriata monocroma. Anche qui, gli orizzonti cronologici spaziano dal IV-I sec. a.C. all'età moderna.

**US -3:** taglio effettuato nell'US 0.

**US 4:** ristretto strato di terra grigiastra, a componente sabbiosa prevalente, mista a pietruccie minute. Si approfondisce da quota m -1,70 fino a m -1,80. Copre US 5.

**US 5:** coperto da UUSS 2 e 4, è uno strato esteso di colore marrone giallastro, del tutto sterile archeologicamente, morbido e facile al mezzo meccanico. Lo si asporta fino alla quota finale di m -2,00. Nulli i reperti ceramici. Copre US 6. Si rinviene una scheggia di vetro.

**US 6:** alla quota di m -2,63 nell'angolo SE e -2,91 nella parte centrale, si intercetta l'US 6, coperta da US 5. È uno strato a componente sabbiosa di colore rosso/arancio con pietrame vulcanico sparso. Dallo strato proviene un frammento di industria litica.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 20: Saggio 3, US 0. Veduta da SE.**



**Figura 21: Saggio 3. Veduta da N delle UUSS.**



**Figura 22: Saggio 3, veduta della sezione Sud e delle UUSS 0 e 1.**



**Figura 23: Saggio 3. Veduta della sezione Occidentale.**



**Figura 24: Saggio 3 visto da NE. Panoramica alla quota di m -2,00.**



**Figura 25: Saggio 3 alla quota finale di m -3,00.**



Figura 26: materiali dal Saggio 3, Area 2, US 0.

## Area 2 - Saggio 4

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1431), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante coltivata ad agrumeto, con terreno di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca., nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -1,30 m ca. Si effettuano due approfondimenti lungo il limite est del restringimento: il primo a NE di 1,60x0,90 m da -1,30 m ca. a -1,95 m ca.; il secondo a SE di 1,60x1,60 m da -1,30 m ca. a -2,00 m ca.

Note: per procedere con le attività di scavo è necessario sradicare due alberi (uno a Sud e l'altro a Sud-Est del saggio).

### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 10 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -0,65 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m. Strato superficiale, matrice terrosa ricca di sabbia vulcanica e con piccole pietre sporadiche sempre di origine vulcanica, colore marrone chiaro, consistenza abbastanza compatta. È uno strato rimescolato, con presenza di rifiuti di piccole dimensioni (fr. di calce, mattonelle di rivestimento, plastica, vetro, ecc.) e consistenti tracce di bruciato concentrate a E ed a SW in aree destinate all'incenerimento di rifiuti, rami secchi e radici (il saggio è infatti situato in prossimità di un'abitazione di tipo rurale e degli annessi magazzini). La presenza dei rifiuti moderni diminuisce dopo i primi 15 cm. Alla profondità di -0,35 m ca. si intercetta un tubo di gomma per l'irrigazione che va da W verso E, con una diramazione a S, rimosso in accordo con il proprietario perché ormai in disuso. Rinvenimenti: 6 fr. di ceramica invetriata monocroma, 4 fr. di anfore, 4 fr. di ceramica comune da mensa, 1 fr. di tegola, frustuli di carbone, 1 reperto osteologico, una moneta da 500 lire. L'orizzonte cronologico indicato dall'unico reperto ceramico datante va dal XVIII al XIX sec. d.C., da estendersi al XX sec. considerando il ritrovamento della moneta. Copre US 1.

**US 1:** dalla quota di -0,65 m ca. alla quota di -1,00 m ca. a N e -1,10 m ca. a S su tutta l'area di scavo di 7x7 m. Strato terroso di colore marrone chiaro, consistenza abbastanza friabile, con pietrame di piccola e media dimensione. Nella metà nord del saggio si individua un taglio regolare con andamento diagonale NW-SE, largo 65 cm ca. e profondo max 15 cm ca., pertinente all'alloggiamento di un'altro tubo per l'irrigazione, poi

rimosso. Rinvenimenti: 3 fr. di grandi contenitori ceramici, 3 fr. di tegole, 4 fr. di anfore, 4 fr. di ceramica comune da fuoco, 16 fr. di ceramica comune da mensa, 1 fr. di chiave in metallo. L'orizzonte cronologico indicato dai reperti ceramici datanti va dal III al I sec. a.C., il restante materiale non è diagnostico. Lo strato è intaccato dal taglio effettuato in epoca moderna per il passaggio di una conduttura irrigua. Coperto da US 0, copre UUSS 2, 3, 4, 5, -6, -7.

**US 3:** dalla quota di -1,00 m ca. a N e -1,21 m ca. a S alla quota di -1,30 m ca. nel restringimento di 5x5 m, e dalla quota di -1,30 m ca. alla quota di -2,00 m ca. nell'approfondimento a SE di 1,60x1,60 m. Strato terroso di colore marrone scuro, consistenza friabile, con una maggiore concentrazione di pietrame di piccole e medie dimensioni. Rinvenimenti fino alla quota di -1,30 m ca.: 2 fr. di tegole piane con listello bombato, 2 fr. di tegole semilunate, 1 fr. di pithos, 2 fr. di ceramica comune da mensa. L'orizzonte cronologico indicato dal fr. di laterizio datante può oscillare dal IV al II sec. a.C., mentre il restante materiale non è diagnostico. Nell'area dell'approfondimento a SE di 1,60x1,60 m fino alla quota di -2,00 m ca. nessun rinvenimento di origine antropica. Coperto da UUSS 1, 5, tagliato da UUSS -6, -7.

**US 5:** individuata alla quota di -1,00 m ca. nella fascia di risparmio del gradone a N (in un'area di 3,50 x 0,40-0,50 m ca.) e nella fascia di risparmio del gradone a W (in un'area di 1,10 x 1,00 m ca.). Strato di terra battuta dello spessore di 2 cm ca., si tratta verosimilmente di un piano di frequentazione distinto in piccoli lembi residui. Coperto da US 1, copre US 3, tagliato da UUSS -6, -7.

Le **UUSS 3 e 5** sono attraversate da due tagli paralleli tra loro con andamento NW-SE abbastanza regolare, distanti 30 cm l'uno dall'altro, lievemente in pendenza da E verso W, uno a Nord **US -6** (riempito dall'**US 2**) e l'altro a Sud **US -7** (riempito dalle **UUSS 4, 8 e 9**). I due tagli sono messi in luce per l'intera lunghezza del saggio e svuotati del loro riempimento solo in due porzioni di 1,60 m ca. nelle aree dei due approfondimenti realizzati appositamente per indagare la loro natura e il loro andamento. Di seguito vengono descritti in dettaglio.

**US -6:** taglio individuato alla quota di -1,00 m ca., molto regolare a forma di "V", largo alla sommità 90 cm ca. e alla base 17 cm ca., profondo 95 cm ca. Coperto da US 1, taglia UUSS 3, 5, riempito da US 2.

**US 2:** dalla quota di -1,00 m ca. alla quota di -1,95 m ca. Riempimento incoerente di sabbia di colore grigiastro, mista a pietrame di piccola, media e grande dimensione, consistenza abbastanza friabile. Rinvenimenti: 50 fr. di ceramica comune da mensa, 46 fr. di anfore, 1 fr. a vernice rossa, 9 fr. a vernice nera, 2 fr. di ceramica da fuoco a vernice rossa interna, 6 fr. di ceramica comune da fuoco, 37 fr. di tegole piane, 1 scheggia di ossidiana. L'orizzonte cronologico indicato dai fr. ceramici datanti va dal III al II sec.

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	31 di 110

a.C., il restante materiale non è diagnostico, anche perché è molto frammentato e consumato. Coperto da US 1, riempie US -6.

**US -7:** taglio individuato alla quota di -1,10 m ca., largo alla sommità 90 cm ca. e alla base 20 cm ca., profondo 60 cm ca., con la parete nord con andamento quasi verticale e quella sud meno scoscesa. Coperto da US 1, taglia UUSS 3, 5, riempito da UUSS 4, 8, 9.

**US 4:** dalla quota di -1,10 m ca. alla quota di -1,35 m ca. Riempimento di sabbia di colore grigio chiaro, con piccoli inclusi litici, consistenza friabile. Rinvenimenti: 4 frr. di ceramica comune da mensa, non diagnostici. Coperto da US 1, copre UUSS 8, 9, riempie US -7.

**US 8:** dalla quota di -1,35 m ca. alla quota di -1,42 m ca. Riempimento di sabbia di colore grigio scuro, senza inclusi, consistenza molto compatta e dura. Archeologicamente sterile. Coperto da US 4, copre US 9, riempie US -7.

**US 9:** dalla quota di -1,42 m ca. alla quota di -1,70 m ca. Riempimento di sabbia di colore grigio chiaro, mista a pietrame di piccole dimensioni, consistenza friabile. Rinvenimenti: 4 frr. di ceramica comune da mensa, 1 fr. di ceramica comune da fuoco, non diagnostici. Coperto da US 8, riempie US -7.

Alla luce di quanto emerso i due tagli paralleli hanno intaccato i lembi residui di un possibile piano di frequentazione in terra battuta (**US 5**) e sembrerebbero essere pertinenti ad opere di canalizzazione o drenaggio delle acque, di notevole portata, soprattutto se si tiene conto del taglio a Nord (**US -6**) profondo 95 cm ca. Il contesto sembra essere legato all'occupazione del territorio per lo sfruttamento agricolo: il "canale" a Nord è stato riempito in un'unica soluzione, l'**US 2**, strato caratterizzato dalla presenza di materiale incoerente (sabbia mista a pietrame) e ricco di materiali ceramici fra i quali i pochissimi datanti appartengono ad un orizzonte cronologico unitario (III-II sec. a.C.), mentre i restanti non sono diagnostici, oltre ad essere molto frammentati, consumati e corrosi. Il "canale" a Sud invece sembra essersi riempito con materiale accumulatosi naturalmente, per fenomeni di dilavamento o scorrimento delle acque, in tre diversi momenti (**UUSS 4, 8, 9**).

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



**Figura 27. US 0 a quota -0,15 m ca. (area con tracce di bruciato a SW).**



Figura 28. Foto panoramica dell'US 3 e dei due tagli US -6 e US -7.



**Figura 29. Porzione del taglio US -6 svuotato del riempimento US 2 (visibile nella sezione W).**



**Figura 30. Saggio di approfondimento a SE l'US 3 è tagliata dall'US -7, riempita dalle UUSS 4, 8 e 9 (visibili nella sezione E).**



**Figura 31. Saggio 4 in corso di scavo, vista nadirale.**



**Figura 32. Panoramica finale con i due approfondimenti a NE e SE.**

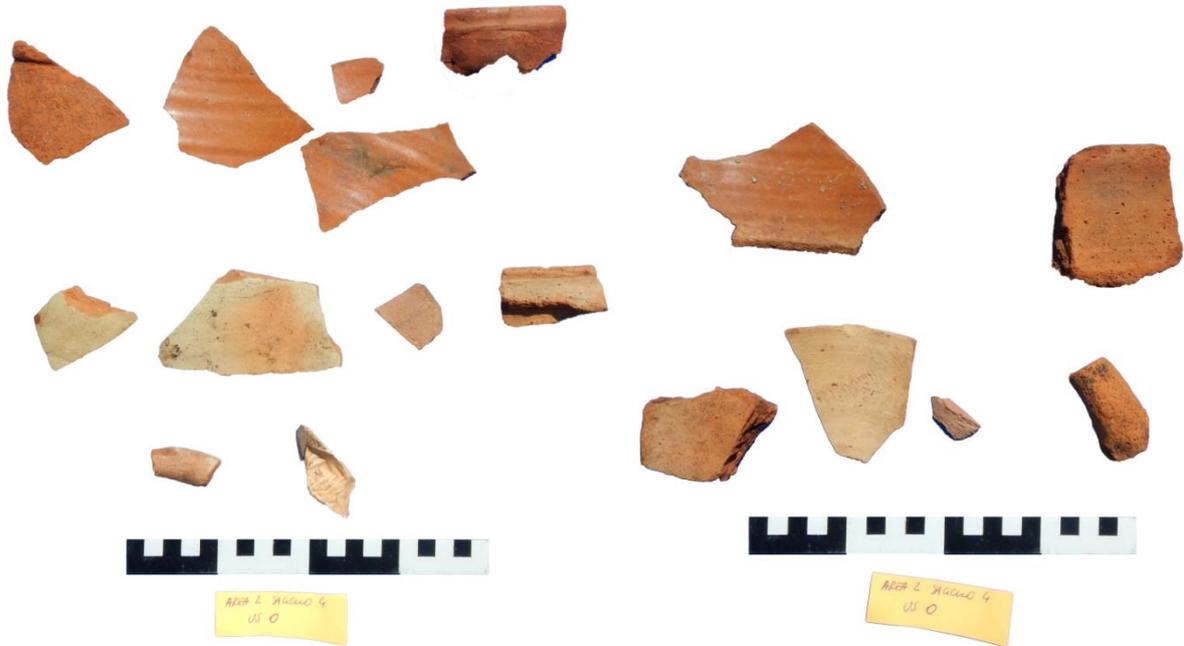


Figure 33-34. Reperti dall'US 0.



Figure 35-36. Reperti dall'US 1 (a sx) e dall'US 3 (a dx).



Figure 37-38. Reperti dall'US 2.

## Area 2 - Saggio 5

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 665), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante coltivata ad agrumeto, con terreno di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca., nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -1,90 m ca.

### Sequenza stratigrafica riscontrata:

**US 0:** strato di terra humotica, di colore scuro, con inclusi vegetali, residui di apparati radicali, qualche frammento, soprattutto di epoca moderna (maioliche, tegole). Di rilievo, un solo frammento di sigillata tarda e una moneta. L'US 0 si attesta fino alla quota di m -0,35/-0,40 ca. Si rinviene: 10 fr. di anfore, 6 di ceramica comune da mensa, 11 di smaltata policroma, 8 di invetriata monocroma, 18 di tegole (XVIII-XIX secolo per le ceramiche a smalto).

**US 1:** strato molto simile al precedente quanto a tessitura, ma differente nel colore, qui più giallastro. Si approfondisce in maniera uniforme sull'intero saggio di scavo fino alla quota di -0,80 m. Si rinviene: 1 fr. di invetriata monocroma, 4 di ceramica comune da mensa, 1 fr. di anfora, 1 di tegola, 11 di tegole semilunate.

**US 2:** straterello di terra marrone giallastra che si intercetta sotto l'US 0 solo nel settore SW del saggio. È coperto da US 1. Da m -0,80 a m -1,10 circa.

**US 3:** da quota -0,80 m. Strato di grosse pietre non uniformi, arenarie piuttosto disconnesse e miste a pietrame di minore pezzatura. Si dispone proprio al margine della rampa di accesso del mezzo meccanico (angolo SW del saggio). In un primo momento si era supposto potesse trattarsi di un allineamento di pietre in direzione EW. Una volta ripulito, ci si è sincerati che l'ipotetico allineamento di pietre che aveva fatto pensare a una struttura muraria non si sviluppa né in direzione E né W.

**US -4:** Taglio che identifica una buca riempita da US 3 e tagliata in US 2.

**US 5:** coperto da US 2, emerge alla quota di m -1,20. È di colore giallo/rossastro (forte componente ferrosa) di origine vulcanica. Copre US 6. È uno strato totalmente sterile dal punto di vista antropico e si attesta a una quota più elevata nel settore meridionale del saggio, mentre si approfondisce man mano che ci si sposta verso Nord.

**US 6:** strato di colore giallastro, di origine vulcanica, costituito da pomici sparse sull'intera estensione del saggio, ma inizialmente visibili soprattutto nel settore SW, a ridosso dell'US 3. L'US 6 è totalmente sterile dal punto di vista antropico. Emerge a partire dalla quota di m -1,50 e fino a m -1,90.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 39:** Saggio 5. In primo piano, US 6. In sezione, UUSS 1, 2, 5.



**Figura 40: Veduta complessiva finale del saggio 5. A dx, US 5; a sx, US 3 e US 6.**



**Figura 41. Veduta del saggio da NE al completamento dei lavori.**



**Figura 42: Saggio 5, panoramica da sud.**



**Figura 43: Saggio 5, vista nadirale di fine scavo.**



Figura 44. Area 2 Saggio 5 Materiali dall'US 0.



Figura 45. Area 2 Saggio 5. Materiali dall'US 1.

## Area 2 - Saggio 6

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 665), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante coltivata ad agrumeto, con terreno di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca., nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -1,60 m ca. In seguito alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, si effettua un approfondimento al centro del saggio (lasciando un risparmio di 1,70 m ca. dalle pareti del restringimento) di 1,70x1,60 fino alla profondità di -2,60 m ca.

Note: per procedere con le attività di scavo è necessario sradicare tre alberi (uno a S del saggio, gli altri due a SW e SE della rampa di accesso).

### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 12 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -0,40 m ca. a S e -0,50 m ca. a N su tutta l'area di scavo di 7x7 m. Strato superficiale, matrice terrosa priva di pietrame, di colore marrone scuro, consistenza molto friabile. È uno strato rimescolato, con presenza piccole radici e di rifiuti (fr. di vetro e plastica). Rinvenimenti: 10 fr. di tegole, 6 fr. di anfore, 6 fr. di ceramica comune da mensa, non diagnostici. Copre US 1.

**US 1:** dalla quota di -0,40 m ca. a S e -0,50 m ca. a N. fino alla quota di -1,00 m ca. nell'area di 7x7 m, fino alla quota di -1,00 m in una fascia larga 1,40 m ca. dal limite W del saggio e alla quota di -1,30 m ca. nella restante parte del restringimento di 5x5 m. Strato terroso di colore giallastro, consistenza abbastanza friabile, con pochissimo pietrame sporadico e con molte radici. Rinvenimenti: 1 fr. di vernice nera, 10 fr. di anfore, 12 fr. di tegole piane, 2 fr. di ceramica comune da mensa, fr. di vetro moderno, 1 reperto osteologico. Ad eccezione del fr. di vernice nera databile al II-I sec. a.C., il restante materiale non è diagnostico. Coperto da US 0, tagliato da UUSS -2, -3, -4.

L'US 1 alla quota di -0,62/-0,66 m ca. nell'area NE del saggio presenta due tagli **UUSS -2** e **-3** molto regolari, e alla quota di -0,70 m ca. nell'area SW del saggio un terzo taglio **US -4** anch'esso di forma regolare, che vengono svuotati manualmente con la rimozione dei riempimenti **UUSS 5-6-7**. Di seguito vengono descritti in dettaglio.

**US -2:** alla quota di -0,62/-0,66 m ca. taglio di forma circolare ad anello di cui si intercetta poco più della metà, essendo adiacente al limite est del saggio (le tracce nella sezione est sembrano suggerire infatti che esso continui anche oltre i limiti del saggio). È di diametro di 3,80 m ca. e di larghezza variabile fra i 66 cm ca. a Sud e gli 80 cm ca. a Ovest e profondità che va dai 30 cm a Sud, ai 25 cm a Ovest, fino ai 35 cm a Nord. Taglia US 1, riempito da US 7.

**US 7:** dalla quota di -0,65 m ca. alla quota di -0,95 m ca. Riempimento di terra di colore marrone scuro, consistenza abbastanza friabile, con pochissimo pietrame sporadico di piccole dimensioni. Rinvenimenti: 1 fr. di porcellana, 7 fr. di invetriata monocroma, 1 fr. di ceramica smaltata policroma, 9 fr. di ceramica comune da mensa, 1 fr. di ansa di anfora, 1 tessera musiva vitrea blu. L'orizzonte cronologico va dal XVIII al XX sec. d.C. Riempie US -2.

**US -3:** alla quota di -0,62/-0,66 m ca. taglio di forma quadrangolare con angoli arrotondati e pareti verticali, racchiuso entro il risparmio centrale dell'anello US -2 (fra i due vi è una fascia di risparmio di US 1 di larghezza variabile di 20 cm ca. a Nord e 60 cm ca. a Sud). Le sue dimensioni sono 1,20x1,50 m ca. e la profondità è di 45 cm ca. Taglia US 1, riempito da US 6.

**US 6:** dalla quota di -0,65 m ca. alla quota di -1,10 m ca. Riempimento di terra di colore marrone molto scuro, consistenza abbastanza friabile, con pochissime pietre di piccole dimensioni sporadiche. Rinvenimenti: 10 fr. di tegole piane con listello bombato, 15 fr. di tegole semilunate, 7 fr. di ceramica comune da mensa, nessun materiale diagnostico. Riempie US -3.

**US -4:** alla quota di -0,70 m ca., taglio situato nell'area SW del saggio. Ha la forma di un anello, le pareti verticali ed un'area risparmiata al centro (US 1) di forma pressoché circolare dal diametro di 1,45 m ca. (che ingloba a Sud un masso di notevoli dimensioni che funge anche da parete del taglio). È di larghezza variabile fra i 30 cm a Est e i 60 cm a Sud, quindi il diametro complessivo è di 2,40 m ca., mentre la profondità è abbastanza costante di 52-58 cm ca. Taglia US 1, riempito da US 5.

**US 5:** dalla quota di -0,70 m ca. alla quota di -1,28 m ca. Riempimento terra di colore molto scuro, consistenza friabile, mista a pietrame di medie dimensioni, qualche pietra pomice e qualche masso di dimensioni maggiori concentrato nelle porzioni sud e ovest. Rinvenimenti: presenza di numerosi fr. ceramici molto consumati: 92 fr. di tegole piane con listello bombato, 12 fr. di anfore, 29 fr. di ceramica comune da mensa, 1 fr. di sigillata africana D, 1 fr. di pipa in terracotta. La quasi totalità dei rinvenimenti non è diagnostica, ad eccezione del fr. di sigillata databile tra il IV e il VII sec. d.C. e del fr. di pipa in

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	48 di 110

terracotta tra il XVIII e il XIX sec. d.C., che quindi danno un'idea del *range* cronologico molto ampio dei materiali presenti nel riempimento. Riempie US -4.

Alla luce di quanto emerso i tagli sembrano essere pertinenti ad escavazioni effettuate per l'alloggiamento di piante e per il drenaggio dell'acqua a scopo irriguo, successivamente riempiti con terra mista a pietrame e frammenti di ceramica, che per la maggior parte appaiono molto consumati e corrosi.

**US 8:** dalla quota di -1,00 m ca. a W e -1,30 m ca. a E fino alla quota di -1,15 m ca. a W e -1,60 m ca. a E nel restringimento di 5x5 m. Strato di terra di colore marrone molto scuro, consistenza molto compatta, con sporadici frustuli di pietra pomice rossastra. Rinvenimenti: 4 fr. di anfore, non diagnostici. Coperto da US 1, copre UUSS 9, 10.

**US 9:** banco roccioso di origine lavica, poroso e molto frastagliato, messo in luce nella metà W del saggio dalla quota di -1,15 m ca. fino alla quota di -1,60 m e poi intercettato lungo la sezione sud dell'approfondimento dalla quota di -2,00 m ca. alla quota finale di -2,60 m ca. Coperto da UUSS 8, 10, 11.

**US 10:** strato con matrice sabbiosa di colore giallastro, molto compatto, con inclusi di pietra pomice rossastra, individuato nell'angolo NW del restringimento di 5x5 m dalla quota -1,50 alla quota di -1,60 m ca. e poi nell'approfondimento fino alla quota di -2,30 m ca. Archeologicamente sterile. Coperto da US 8, copre UUSS 9, 11.

**US 11:** strato con matrice sabbiosa di colore giallo, consistenza durissima, senza inclusi, messo in luce nell'approfondimento dalla quota di -2,30 m ca. fino alla quota di -2,60 m ca. Archeologicamente sterile. Coperto da US 10, copre US 9.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



**Figura 46. Panoramica con l'US 1 (quota -0,65 m ca.) tagliata dalle UUSS -2 e -3 a NE e dall'US -4 a SW.**



**Figura 47. Dettaglio del taglio US - 4 svuotato del riempimento US 5. Al centro il risparmio di US 1 di forma circolare.**



**Figura 48. I tagli UUSS -2 e -3 svuotati dei loro riempimenti (UUSS 6 e 7).**



Figura 49. Saggio di approfondimento fino alla quota di -2,60 m ca. (UUS 8, 9, 10, 11).



**Figura 50. Saggio 6, panoramica di fine scavo, vista da sud/est.**



**Figura 51. Saggio 6, vista nadirale di fine scavo.**



**Figura 52. Reperti dall'US 0.**



**Figura 53. Reperti dall'US 1.**



Figure 54-55-56. Reperti dall'US 5.

## Area 2 - Saggio 7

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1602 già 435), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo coltivato ad agrumeto, di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca.

Note: per procedere con le attività di scavo è necessario sradicare cinque alberi ricadenti nell'area del saggio.

### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 3 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -0,50 m ca. a W e -0,60 m ca. a E (il terreno è in pendenza) su tutta l'area di scavo di 7x7 m. Strato superficiale, di colore marrone scuro, consistenza molto friabile, matrice terrosa con piccole pietre sporadiche, presenza di molte radici, soprattutto nella fascia nord dove si intercettano alcune buche di piccole dimensioni per l'alloggiamento di alberi con sesto d'impianto regolare. Rinvenimenti: 84 fr. di tegole piane con listello bombato, 4 fr. di tegole semilunate, 19 fr. di ceramica comune da mensa, 2 fr. di invetriata monocroma, 4 fr. di porcellana, due reperti litici, fra cui un pestello. L'orizzonte cronologico dei materiali datanti va dal XIX al XX sec. d.C., il restante materiale non è diagnostico. Copre US 1.

**US 1:** dalla quota di -0,50 m ca. a W e -0,60 m ca. a E alla quota di -1,00 m ca. nell'area di 7x7 m, e dalla quota di -1,00 m ca. alla quota di -1,70 m ca. a W e -1,60 m ca. a nel restringimento di 5x5 m. Strato di colore giallastro, consistenza compatta, matrice terrosa quasi senza inclusi litici, ancora qualche radice sporadica. Rinvenimenti: 9 fr. di tegole, 8 fr. di anfore, 5 fr. di ceramica comune da mensa, 1 fr. di ceramica smaltata policroma, 3 vasi da fiori interamente ricomponibili, rinvenuti i primi due nella metà SW del saggio (a una distanza di 2,50 m ca. l'uno dall'altro) alla quota di -0,85 m ca. e -1,05 m ca., il terzo sempre a SW ma nella rampa di accesso allo stesso, alla quota di -0,75 m ca. Rimossi manualmente si appura l'assenza di eventuali piani di frequentazione o altri apprestamenti di natura antropica che fungono da contesto di rinvenimento o di apprestamento per il loro alloggiamento. L'orizzonte cronologico dei materiali datanti va dal XVIII al XIX sec. d.C., il restante materiale non è diagnostico. Coperto da US 0, copre US 2.

**US 2:** dalla quota di -1,70 m ca. a W e -1,60 m ca. a E alla quota di -2,00 m ca. nel restringimento di 5x5 m. Strato con matrice sabbiosa di colore giallastro, consistenza compatta, con presenza di materiale lapideo di piccole dimensioni di origine vulcanica, al di sotto del quale iniziano ad emergere (dalla quota di -1,90 m ca.) rocce laviche. Archeologicamente sterile. Coperto da US 1, copre la roccia vulcanica.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



**Figura 57. US 1 alla quota di -0,85 m ca. con la messa in luce del RS 1.**



Figura 58. US 1 alla quota di -1,10 m ca. con la messa in luce del RS 2.



Figura 59. Rampa di accesso al saggio alla quota di -0,75 m ca. con la messa in luce del RS 3.



Figura 60. Foto finale, US 2 alla quota di -2,00 m ca.



Figure 61-62. Reperti dall'US 1.

## Area 2 - Saggio 8

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1602 già 435), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo di natura vulcanica, coltivato ad agrumeto.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca.. In data 28/02/2018, secondo quanto concordato con la Soprintendenza Archeologica di Catania, si effettua un approfondimento nella parte centrale del saggio, delle dimensioni di m 2x2, fino alla quota di -3 m.

### Sequenza stratigrafica riscontrata:

**US 0:** humus di superficie, terreno vegetale/agricolo di colore marrone scuro, misto a radici, piccole pietre e piuttosto facile al mezzo meccanico. Lo si scava fino alla quota di m -0,15/-0,20 (solo in alcuni punti, lo strato si approfondisce fino alla quota di -0,40 cm circa per via di alcune buche dovute all'impianto/espianto di alberelli). Copre US 1. Lo strato restituisce: 1 fr. di skyphos a v. n. (IV-III sec. a.C.), 1 fr. di pithos, 2 di anfore, 1 di tegola semilunata, 4 di ceramica comune da mensa.

**US 1:** strato sabbioso di colore marrone chiaro che si approfondisce fino alla quota di m -2,35. Nel corso dell'asportazione dell'US 1, si rinvencono vari frammenti ceramici: 1 di grandi contenitori, 6 di ceramica comune da mensa, 1 tegola pettinata (IV-VII sec. d. C), 1 *tegola listata*. Copre US 2.

**US 2:** strato di colore marrone-giallastro, ricca di inclusi lapidei di piccole dimensioni di origine vulcanica. Nel corso dello scavo col mezzo meccanico, dato il poco spazio di manovra, si registrano non poche difficoltà per lo smaltimento della terra. Si segue l'asportazione dell'US 2 fino alla quota di m -2,60. Coperto da US 1, copre US 3.

**US 3:** Se ne raccoglie un campione. L'US 3 scende fino alla quota di m -3,00, quota finale del saggio. Coperto da US 2.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 63: Saggio 8, veduta alla quota di m -1,00.**



**Figura 64: Saggio 8, veduta del saggio dopo il restringimento di m 5x5.**



**Figura 65: Saggio 8, panoramica alla quota di m -3,00.**



**Figura 66: Saggio 8, particolare del restringimento di m 2x2.**



**Figure 67-68: Area 2 Saggio 8. Materiali dalle UUSS 0 (a sx) e 1 (a dx).**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	65 di 110

## Area 2 - Saggio 9

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 11593 già 29), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo di natura vulcanica, coltivato ad agrumeto.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca.

### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** dal p.d.c. fino alla quota di m -0,30 alla chiusura settimanale dei lavori. Il terreno è di tipo agricolo, molto manomesso, senza alcuna presenza di frammenti ceramici (di rilievo, solo un fondo di coppetta della classe di ceramica comune acroma).

**US 1:** da quota m -0,30 a m -2,00. È uno strato giallastro sabbioso piuttosto compatto. Nulli i reperti antropici.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 69. Saggio 9 Area 2. Veduta dell'US 0 da SE.**



**Figura 70. Saggio 9 area 2. Veduta dell'US 1 alla quota di m -1,00.**



**Figura 71. Saggio 9 Area 2. Veduta finale del Saggio alla quota di m -2,00.**



**Figura 72: Vista nadirale di fine scavo.**

## Area 2 - Saggio 10

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1593, già 29), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo di natura vulcanica, coltivato ad agrumeto,.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca., e nel restringimento effettuato nella fasce ovest e sud del saggio in un'area di 3,80 x 2,60 e 1,70 x 1,50 m, dalla quota di -1,00 m ca. fino alla quota di -1,90 m ca. L'area del restringimento e la profondità raggiunta sono state dettate dalla presenza del banco roccioso di origine vulcanica che occupa un'ampia porzione di saggio e ha reso l'operazione di scavo particolarmente difficoltosa.

Note: per procedere con le attività di scavo è necessario sradicare cinque alberi ricadenti nell'area del saggio.

### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 4 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -0,20 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m. Strato superficiale, di colore marrone chiaro, consistenza molto friabile, con pietre di piccola dimensione sporadiche e presenza di molte radici. Archeologicamente sterile. Copre US 1.

**US 1:** dalla quota di -0,20 m ca. alla quota di -1,00 m ca. nell'area di 7x7 m, e dalla quota di -1,00 m ca. alla quota di -1,30 m ca. nell'area del restringimento. Strato di terra con matrice sabbiosa di colore giallastro, senza inclusi litici, consistenza abbastanza friabile. Archeologicamente sterile. Coperto da US 0, copre US 2.

**US 2:** banco roccioso di origine lavica molto frastagliato, messo in luce nella metà nord del saggio di cui occupa 2,5 m ca. e con un ingombro di 4 m ca. occupando la zona centrale del saggio. Il banco roccioso ha una pendenza da N verso S ed uno spessore variabile fra i 70 e gli 80 cm ca., si mette in luce dalla quota di -0,50 m ca. fino alla quota di -1,30 m ca. Coperto da US 1, copre US 3.

**US 3:** dalla quota di -1,30 m ca. alla quota di -1,90 m ca. nell'area del restringimento. Strato di terra con matrice sabbiosa di colore giallastro, consistenza abbastanza friabile, ricchissimo di inclusi litici e pietrame di media e grande dimensione di origine lavica. Archeologicamente sterile. Coperto da US 2.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



**Figura 73. UUSS 1 e 2 alla quota di -1,00 m ca.**



**Figura 74. Foto finale US 3 alla quota di -1,90 m ca.**



**Figura 75. Vista nadirale del saggio a fine scavo.**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	71 di 110

## Area 2 - Saggio 11

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1469), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo coltivato ad agrumeto con presenza di rovi intricati e compatti. Il terreno è di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 5x9 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca., nel restringimento di 3,95x2,18 m effettuato nella porzione ovest del saggio, dalla quota di -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca. L'area del restringimento è stata dettata dalla presenza del banco roccioso di origine lavica che occupa un'ampia porzione di saggio, che ha reso l'operazione di scavo particolarmente difficoltosa.

Note: per procedere con le attività di scavo è necessario sradicare due alberi ricadenti nell'area del saggio.

### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 3 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -0,50 m ca. su tutta l'area di scavo di 5x9 m. Strato superficiale, matrice terrosa con pochi inclusi litici di piccole dimensioni, di colore marrone scuro, consistenza molto friabile, presenza di radici. Archeologicamente sterile. Copre US 1.

**US 1:** dalla quota di -0,50 m ca. alla quota di -0,90 m ca. su tutta l'area di scavo di 5x9 m. Strato di terra con matrice sabbiosa, di colore marrone chiaro, caratterizzato da una grande concentrazione di massi di grandi dimensioni di origine lavica, rinvenuti soprattutto nella porzione est del saggio. Archeologicamente sterile. Coperto da US 0, copre US 2.

**US 2:** dalla quota di -0,90 m ca. alla quota di -1,00 m ca. su tutta l'area di scavo di 5x9 m, e dalla quota di -1,00 m ca. alla quota di -2,00 m ca. nel restringimento di 3,95x2,18 m. Strato di terra con matrice sabbiosa, di colore giallastro, con numerosissimi inclusi litici di piccola e media dimensione di origine vulcanica. Archeologicamente sterile. Coperto da US 1.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



Figura 76. US 2 alla quota di -1,00 m ca., ad Est concentrazione di grandi massi di origine vulcanica.



**Figura 77. Foto finale, nel restringimento US 2 alla quota di -2,00 m ca.**



**Figura 78. Saggio 11, vista nadirale di fine scavo.**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	74 di 110

## Area 2 - Saggio 12

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1469), quota 70 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo coltivato ad agrumeto con presenza di rovi intricati e compatti. Il terreno è di natura vulcanica

Il saggio viene scavato nell'area di 5x9 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca., nel restringimento di 3x7 m, fino alla quota di -2,00 m ca. Un approfondimento ulteriore, concordato con la Soprintendenza archeologica, si interrompe immediatamente per la presenza del banco roccioso affiorante.

Note: Si sono sradicati 2 alberelli che erano presenti nell'area in cui insiste il saggio.

### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** strato humotico di superficie di colore marrone scuro, misto a radici e piccole pietre di origine vulcanica (dalla quota del p.d.c. fino a quota m -0,80).

**US 1:** strato di terra di colore più chiaro, ancora a matrice sabbiosa, rilevata a partire dall'angolo SW del saggio. Si asporta fino alla quota di m -1,10 circa.

**US 2:** si intercetta alla profondità di m - 1,10. È un altro strato a matrice sabbiosa ma di colore giallo più chiaro con moltissimi minutissimi inclusi calcarei dovuti allo sgretolamento del banco roccioso. Si approfondisce fino alla quota finale del saggio, quota m -2,00.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 79: Saggio 12, panoramica a q. m -1,00.**



**Figura 80: Saggio 12 alla quota finale di m -2,00.**



**Figura 81: Saggio 12, panoramica di fine scavo (vista da sud).**



**Figura 82: Saggio 12, vista nadirale di fine scavo.**

## Area 2 - Saggio 13

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1344), quota 69 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo, di natura vulcanica, con coltivazioni ortive e rado agrumeto.

Il saggio viene scavato nell'area di m 6x8. Alla quota di m -1,00 si intercetta una grossa tubatura che si sviluppa diagonalmente da SW a NE attraversando l'intero saggio. Per evitare di interferire con la tubatura, si decide di effettuare un restringimento che non ha le dimensioni canoniche di m 5x5, ma di m 1,80x4,80 nella fascia E.

Note: Si sradicano 3 alberelli per ricavare spazio sufficiente allo stoccaggio della terra.

### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** strato di terreno vegetale/agricolo di colore marrone scuro, misto a radici, piccole pietre e piuttosto facile al mezzo meccanico che si rintraccia fino alla quota di m -1,40 a NE e -1,70 a SW.

**US 1:** emerge a 2 m circa dal limite S del saggio, già a partire dalla quota di m -0,55 e fino alla quota di m -1,00. È uno strato di terra di colore marrone/giallastro, molto compatta.

**US 2:** strato di pietrame lavico di medie dimensioni misto a terra marrone e sabbia grigia lavica. Si segue fino alla quota di m -2,00.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 83. Vista del saggio 13 alla quota di m -1,00.**



**Figura 84. Vista del Saggio 13 alla quota finale di m -2,00.**

## Area 2 - Saggio 14

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1344), quota 69 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo coltivato ad agrumeto e orto. Il terreno è di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca., nel restringimento effettuato nella porzione est del saggio di 1,80x3,50 m, dalla quota di -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca. L'area del restringimento è stata dettata dalla presenza del banco roccioso di origine lavica che occupa un'ampia porzione di saggio, che ha reso l'operazione di scavo particolarmente difficoltosa.

### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 3 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -0,50 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m. Strato superficiale, di colore marrone molto scuro, consistenza abbastanza friabile, matrice terrosa con inclusi litici di piccole e medie dimensioni molto diffusi, presenza di radici. Rinvenimenti: 1 fr. di tegola piana, 5 frr. di ceramica comune da mensa, non diagnostici. Copre US 1.

**US 1:** dalla quota di -0,50 m ca. alla quota di -1,00 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m, e dalla quota di -1,00 m ca. alla quota di -1,50 m ca. nel restringimento di 1,80x3,50 m. Strato di terra di colore marrone scuro, consistenza friabile, molto ricco di inclusi litici di piccole e medie dimensioni di origine vulcanica e sporadici massi lavici di gradi dimensioni. Archeologicamente sterile. Coperto da US 0, copre US 2 e il banco roccioso lavico.

Nel 7x7 a partire dalla quota di -0,60 m ca. si intercetta il banco roccioso lavico che occupa tutta la fascia ovest del saggio di 7 m estendendosi verso il centro del saggio e a Nord fino alla rampa di accesso al saggio per 5 m ca. Nel restringimento si intercetta una porzione di banco roccioso lavico lungo il lato nord dalla quota di -1,15 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca.

**US 2:** dalla quota di -1,50 m ca. alla quota di -2,00 m ca. nel restringimento di 1,80x3,50 m. Strato di terra con matrice sabbiosa, di colore marrone chiaro/giallastro, consistenza abbastanza compatta, con inclusi di origine lavica di medie dimensioni misti a frustuli di colore rossastro di pietra pomice. Archeologicamente sterile. Coperto da US 1, copre il banco roccioso lavico.

ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	80 di 110

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



**Figura 85. US 1 alla quota di -1,00 m ca. nell'area del saggio e nel restringimento alla quota di -1,20 m ca. A W il banco roccioso di origine lavica.**



**Figura 86. Foto finale con il banco roccioso lavico che occupa tutti i 7 m del lato ovest e si spinge fino ad oltre 5 m nella fascia nord del saggio e nel restringimento.**



**Figura 87. Reperti dall'US 0.**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	83 di 110

## Area 2 - Saggio 15

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1344), quota 69 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo coltivato ad agrumeto e orto. Il terreno è di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m fino alla quota di -1,00 m ca., e nel restringimento di m 5x5 fino alla quota di m -2 dal p.d.c.. In seguito alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica si effettua un approfondimento centrale, di circa m 2x2, fino alla quota di m -3.

### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** humus di superficie, il noto strato di terreno vegetale/agricolo di colore marrone scuro, misto a radici, piccole pietre e piuttosto facile al mezzo meccanico. In data 1/3/2018, a causa delle condizioni meteo avverse, si procede solo allo scavo della parte superficiale dell'US 0, fino alla quota di m -0,40 circa.

**US 1:** strato di colore marrone/giallastro, presente a partire dalla quota di m -0,40 circa che si approfondisce fino a oltre il restringimento di m 5x5 effettuato alla quota di m -1, fino alla quota di m -1,20.

**US 2:** strato di terra giallastra, sabbiosa, mista a piccole pietre. La si segue, operando anche il restringimento ulteriore del saggio – come concordato con la Soprintendenza – delle dimensioni di m 2x2x-1. L'US 2 continua ad approfondirsi fino alla quota di m -2,50.

**US 3:** strato di terra compatta, di colore rosso/giallastro con inclusi di pietra pomice. Lungo tutta la fascia SW emerge la roccia lavica alla quota visibile di m -2,40/-2,80, quota alla quale si sospende lo scavo per l'impossibilità di scendere ulteriormente a causa, appunto, della presenza della roccia vulcanica.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 88: Saggio 15 alla quota di m -1,00.**



**Figura 89: Saggio 15, quota m -2,00.**



**Figura 90: Saggio 15 dopo approfondimento nel saggetto 2x2. Quota finale m – 2,80/3,00.**

## Area 2 - Saggio 16

Località: Fiumefreddo di Sicilia (dati catastali: Foglio 3, particella 1344), quota 69 m s.l.m.

Area pianeggiante, terreno agricolo coltivato ad agrumeto e orto. Il terreno è di natura vulcanica.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca., nel restringimento di 5x5 m dalla quota di -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca. Viene effettuato un approfondimento di 2x2 m al centro del saggio (lasciando un risparmio di 1,5 m dalle pareti del restringimento) dalla quota di -2,00 m ca. alla quota di -3,00 m ca.

Note: per procedere con le attività di scavo è necessario sradicare un albero ricadente nell'area del saggio.

### Sequenza stratigrafica riscontrata.

Sono state distinte 5 unità stratigrafiche.

**US 0:** dal p.d.c. alla quota di -1,00 m ca. su tutta l'area di scavo di 7x7 m, e dalla quota di -1,00 m ca. alla quota di -1,80 m ca. nel restringimento di 5x5 m. Strato superficiale, fortemente rimescolato, di colore marrone scuro, consistenza abbastanza friabile, con molte radici e quasi senza inclusi litici. Rinvenimenti: 1 fr. di coppa a vernice nera, 1 fr. di ceramica comune da fuoco, 7 frr. di ceramica comune da mensa, 6 frr. di tegole piane con listello bombato, 1 fr. di tegola semilunata, 1 elemento lapideo squadrato di piccole dimensioni. Il fr. a vernice nera è di un orizzonte cronologico di III-II sec. a.C., mentre il restante materiale non è diagnostico. Copre UUSS 2, 3, tagliato da US -1.

Alla quota di -0,35 m ca. nell'angolo NE si intercetta una porzione di blocco in cemento posto in diagonale (lungo 2,70 m ca., largo 0,90 m ca., alto 0,60 m ca.) al di sotto del quale continua l'**US 0**.

**US -1:** alla quota di -0,70 m ca. taglio posto a NE, di forma circolare irregolare di 1,80 x 2,50 m ca., profondo 65 cm ca. Il taglio sembra essere pertinente ad una escavazione effettuata per l'alloggiamento di una pianta. Taglia US 0, riempito da US 2.

**US 2:** dalla quota di -0,70 m ca. nell'area di 7x7 m e intercettato parzialmente nel restringimento di 5x5 m fino alla quota di -1,35 m ca. Riempimento di terra di colore giallastro, consistenza compatta, quasi senza inclusi litici. Rinvenimenti: 1 fr. di collo di bottiglia in vetro, 1 fr. metallico. L'orizzonte cronologico va dal XIX al XX sec. d.C. Coperto da US 0, riempie US -1.

**US 3:** dalla quota di -1,80 alla quota di -2,00 m ca. nel restringimento di 5x5 m, e dalla quota di -2,00 m ca. alla quota di -2,35 m ca. a N e -2,40 m ca. a S nell'approfondimento di 2x2 m. Strato di terra di colore marrone chiaro/rossastra, consistenza compatta, con inclusi litici rossastri di piccolissima dimensione di origine vulcanica. Archeologicamente sterile. Coperto da US 0, copre US 4.

**US 4:** dalla quota di -2,35 m ca. a N e -2,40 m ca. a S alla quota di -3,00 m ca. nell'approfondimento di 2x2 m. Strato di terra di colore giallastro, consistenza molto compatta, con moltissimi inclusi litici di origine lavica rossastri. Archeologicamente sterile. Coperto da US 3.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Marianna Figuera.



**Figura 91.** US 0 alla quota di -1,00 m ca. con il blocco in cemento nell'angolo NE ed il taglio US -1 riempito dall'US 2.



**Figura 92. Foto finale, nel restringimento US 4 alla quota di -3,00 m ca.**



Figure 93-94. Reperti dall'US 0.

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	90 di 110

### Area 3 - Saggio 17

Località: Calatabiano (dati catastali: Foglio 5, particella 43), quota 70 m s.l.m.

Sommità di un piccolo terrazzo, terreno agricolo a matrice sabbiosa, coltivato ad agrumeto.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca.

#### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** noto strato di terreno agricolo, smosso e humotico. Lo si scava fino alla quota di m -0,40/50. Copre US 1.

**US 1:** strato tufaceo giallastro piuttosto compatto, sabbioso con pietrame e ciottoli. Lo si scava fino alla quota di m -0,85 circa. Copre US 2.

**US 2:** strato a matrice sabbiosa di colore giallo più chiaro rispetto all'US 1, con pietrame e ciottoli anch'esso, in quantità più consistente. Lo si asporta fino alla quota di m -1,40. Copre US 3.

**US 3:** strato roccioso compatto e resistente al passaggio del mezzo meccanico misto a un quantitativo elevatissimo di ciottoli fluviali e pietrame minuto. La si asporta fino alla quota di m -1,70 circa. Copre US 4.

**US 4:** banco roccioso vero e proprio, estremamente compatto e resistente al mezzo meccanico. Lo si intacca fino alla quota finale di m -2,00.

Esito dell'indagine: negativo.

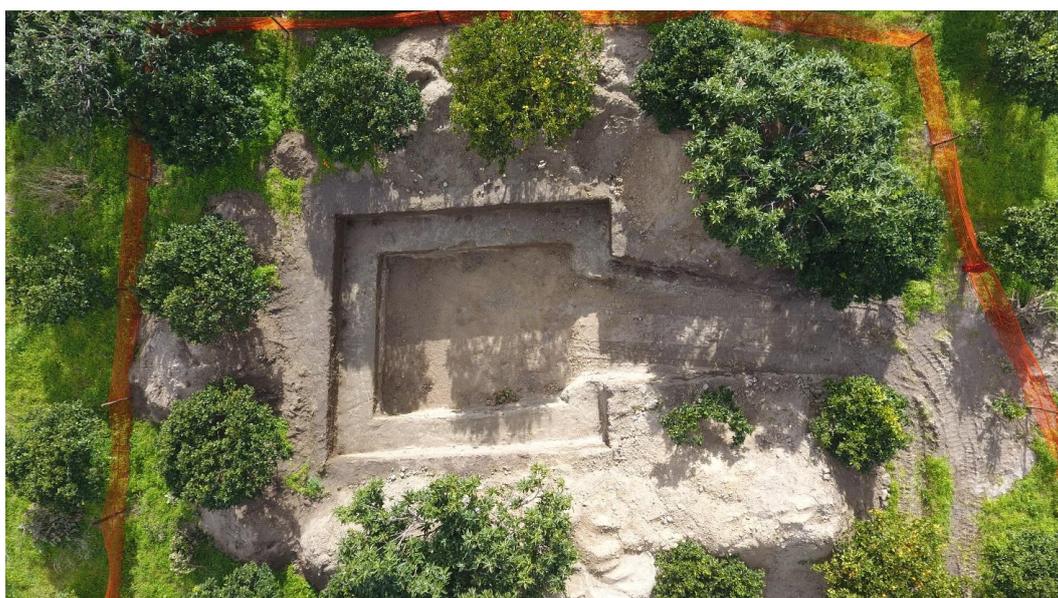
Archeologo responsabile: Dott.ssa Ileana Contino



**Figura 95: Saggio 17, foto a quota m -1,00, panoramica.**



**Figura 96. Saggio 17. Panoramica finale quota m -2,00 con in evidenza il banco roccioso US 4.**



**Figura 97. Saggio 17. Panoramica aerea di fine scavo.**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	93 di 110

### Area 3 - Saggio 18

Località: Calatabiano (dati catastali: Foglio 5, particella 111), quota 64 m s.l.m.

E' ubicato immediatamente al margine della SP 81, lungo una fascia, al momento incolta, compresa tra la strada e un canale irriguo.

Il saggio si scava su una superficie di di m 5x9 fino alla quota di -1 m, e sul restringimento di 3x7 m, fino alla profondità di m -2 dal p.d.c..

#### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** strato di terreno agricolo, smosso e humotico. Lo si scava fino alla quota di m -0,20. Copre US 1.

**US 1:** strato tufaceo giallastro piuttosto compatto, sabbioso con pietrame e ciottoli. Lo si scava fino alla quota di m -0,60. Copre US 2.

**US 2:** strato a matrice sabbiosa di colore giallo più chiaro rispetto all'US 1, con pietrame e ciottoli anch'esso, in quantità più consistente. Lo si asporta fino alla quota di m -1,50.

**US 3:** banco roccioso a matrice sabbiosa, molto compatto e resistente al passaggio del mezzo meccanico, che si attesta a vari livelli all'interno del saggio. Lo si asporta fino alla quota finale di m -2,00.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 98: Saggio 18, panoramica a quota m -1,00.**



**Figura 99: Saggio 18, panoramica alla quota di m -2,00.**



**Figura 100: Saggio 18, vista nadirale di fine scavo.**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	96 di 110

### Area 3 - Saggio 19

Località: Calatabiano (dati catastali: Foglio 3, particella 31), quota 60 m s.l.m.

Terreno di tipo alluvionale, con presenza coltivazioni ortive e rari agrumi.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca. A fine scavo si effettua un approfondimento di m 2x2, per verificare un affioramento di pietrame, che si rivela di origine naturale.

#### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** strato limaccioso di colore marrone scuro, humotico, misto a qualche ciottolo fluviale. Lo si asporta fino alla quota di m -0,20. Copre US 1.

**US 1:** presente a partire dalla quota di m -0,20, è uno strato sabbioso di colore giallastro, identico al precedente quanto a consistenza e tessitura. Copre US 2.

**US 2:** presente dalla quota di m -0,60, è uno strato di sabbia bianca, pura, finissima.

**US 3:** da quota m -0,70, identico all'US 1 quasi totalmente, solo con una maggiore presenza di ciottoli fluviali di dimensioni più consistenti. Lo si asporta fino alla q. di m -1,85.

**US 4:** costituito da sabbia e pietrame di media dimensione. Da m -1,85 a m -1,95.

**US 5:** intercettato al raggiungimento della quota di fine saggio, m-2,00, in prossimità del margine N dello stesso (area della rampa per le manovre del mezzo meccanico), è uno strato di pietrame sparso e ciottoli fluviali. Elemento interessante è il fatto che alcune pietre sono perfettamente squadrate e poste a formare un angolo di 90°. Si è intervenuti, dunque, realizzando un piccolo saggio di m 2x2 della profondità di 0,10 m circa, al fine di verificare se si trattasse di una qualche emergenza di interesse archeologico o un semplice accumulo di ciottoli e pietrame senza alcuna caratterizzazione antropica. La ripulitura ha permesso di confermare la disposizione di alcune pietre ad angolo tra loro insieme a ciottoli sparsi senza connessione particolare. Non è possibile, pertanto, ricondurre l'evento ad evidenza archeologica di alcuna natura specifica.

ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	97 di 110

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 101: Saggio 19 alla quota di m -1,00.**



**Figura 102: Saggio 19 alla quota di m -2,00.**



**Figura 103: particolare dell'US 5 nel saggio 19**



**Fig. 104: Dettaglio dello strato 5 prima del saggio di approfondimento**



**Fig. 105: Dettaglio dello strato 5 dopo il saggio di approfondimento**



**Figura 106: Saggio 19, vista nadirale di fine scavo.**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	102 di 110

### Area 3 - Saggio 20

Località: Calatabiano (dati catastali: Foglio 5, particella 32), quota 55 m s.l.m.

Fitto agrumeto con terreno di tipo alluvionale.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca.

Note: Per procedere alle operazioni di indagine archeologica, si sradicano 4 piante di argumi.

#### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** dal p.d.c. fino alla quota di m -0,20. È terreno agricolo, rimosso più volte, di colore marrone scuro con radici e qualche pietra minuta, facile al mezzo meccanico.

**US 1:** si rintraccia dalla quota di m -0,20 fino a m -1,00 sul versante E, ossia uno strato a forte componente sabbiosa misto a pietrame e ciottoli. Sul versante N, l'US 0 copre l'US 1 fino alla quota di m -0,50/70, dunque l'US 1 si approfondisce in questo versante. Si rinvencono: 11 fr. di grandi contenitori, 2 di tegole semilunate, 1 di tegola pettinata (IV-VII sec. d.C.), 2 di *tegulae listatae*, 3 di ceramica comune da mensa, 1 smaltata policroma (età moderna).

**US 2:** costituisce il riempimento di una buca tagliata nell'US 1, costituito da pietrame e terra di rimescolamento. Taglio = US -5.

**US -3:** presente alla quota di m -1,00, è un taglio effettuato nell'US 1, riempito da US 4.

**US 4:** il riempimento della buca, costituito da sabbia giallastra con tracce residuali di carbone e ossa animali. È presente anche qualche frammento ceramico: 2 di anfore, 2 di ceramica comune da mensa, 4 di tegole semilunate, 1 di ceramica da fuoco, 2 di ossa. La profondità della buca è di 0,10 m circa e raccogliamo in bustina un campione di terra.

**US -5:** taglio della buca il cui riempimento è costituito dall'US 2. Si intercetta già dalla quota di m -0,70 circa e scende fino alla quota di m -0,80.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 107: Saggio 20, sezione N.**



**Figura 108: saggio 20, sezione E.**



**Figura 109: Saggio 20, sezioni N e E.**



**Figura 110: saggio 20, foto finale saggio alla quota di m -2,00.**



**Figura 111: saggio 20, vista nadirale di fine scavo.**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	<b>ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> RS2S	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22RH	<b>DOCUMENTO</b> AH0003001	<b>REV.</b> A

#### **Area 4 - Saggio 21**

Località: Calatabiano (dati catastali: Foglio 3, Demanio Fluviale), quota 45 m s.l.m.

Alveo fluviale con depositi alluvionali.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca.

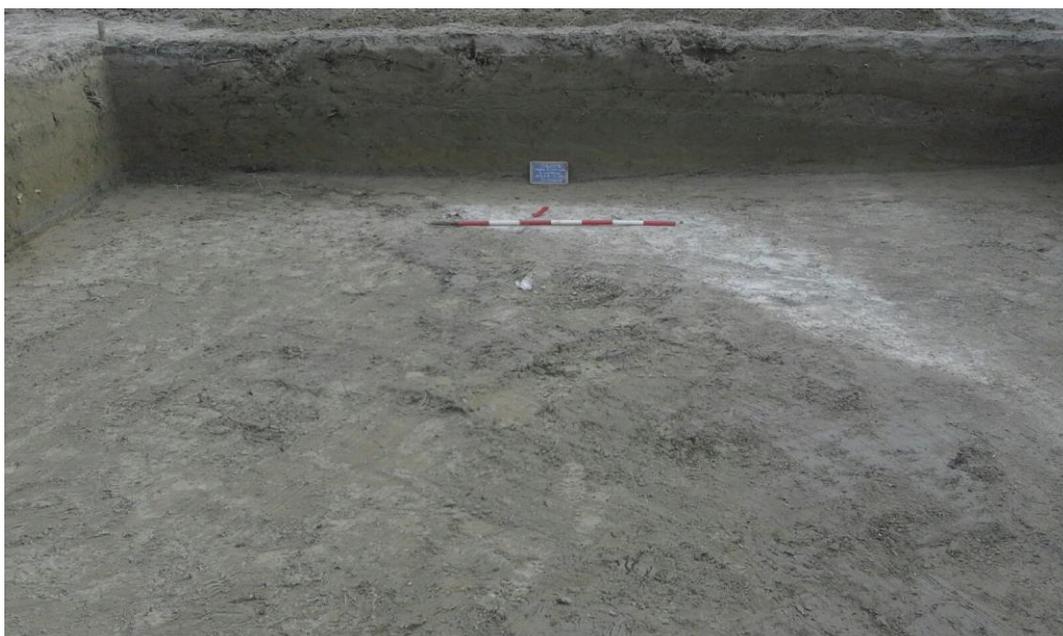
#### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** strato a fortissima componente sabbiosa, piuttosto puro e libero da inclusi, estremamente facile al passaggio del mezzo. Copre US 1.

**US 1:** intercettato a partire dalla quota di m – 1 circa, è uno strato di sabbia finissima e purissima, mista a ciottoli fluviali. Lo si asporta fino alla quota finale di m -2,00. Nulla la presenza di reperti antropici sull'intera superficie di scavo e nei settori limitrofi.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Figura 112: Saggio 21, quota m -1,00.**



**Figura 113: Saggio 21, quota m -2,00. Panoramica finale da N.**

	<b>LINEA MESSINA-CATANIA</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO - RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO</b>					
	ESECUZIONE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
	RS2S	00	D22RH	AH0003001	A	109 di 110

#### Area 4 - Saggio 22

Località: Calatabiano (dati catastali: Foglio 3, Demanio Fluviale), quota 45 m s.l.m.

Alveo fluviale con depositi alluvionali.

Il saggio viene scavato nell'area di 7x7 m dal p.d.c. fino alla quota di -1,00 m ca. e nel restringimento di 5x5 m da -1,00 m ca. fino alla quota di -2,00 m ca.

#### Sequenza stratigrafica riscontrata

**US 0:** strato a fortissima componente sabbiosa, piuttosto puro e libero da inclusi, estremamente facile al passaggio del mezzo. Lo strato si attesta fino alla quota di m -0,80 circa. Copre US 1.

**US 1:** strato di sabbia finissima e purissima, mista a ciottoli fluviali. Lo si asporta fino alla quota finale di m -2,00. Si ribadisce l'assenza di reperti antropici sull'intera superficie di scavo e nei settori limitrofi. Coperto da US 0.

Esito dell'indagine: negativo.

Archeologo responsabile: dott.ssa Ileana Contino



**Fig. 114: Saggio 22, foto a quota -1, m.**



**Fig. 115: Saggio 22: foto finale a quota -2,00 m.**